

**VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
del
19 Marzo 2008**

L'anno duemilaotto addì diciannove del mese di marzo alle ore 17,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Novate Milanese, Via Vittorio Veneto 18, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
2. Aumento del capitale sociale del Consorzio.
3. Approvazione del bilancio 2008.
4. Approvazione indennità di carica del CDA.
5. Approvazione indennità di carica del Collegio dei Revisori dei Conti
6. Costituzione di una Commissione per revisione e modifica dello Statuto del Consorzio .

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, il Presidente Angela De Rosa, delegata dal Sindaco del Comune di Novate Milanese.
In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti, in rappresentanza dei rispettivi Comuni i signori:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	% voto
ARESE	Assessore	ERIKA SEEBER	2,46%
BARANZATE	Assessore	CLAUDIA LESMO	1,79%
BOLLATE	Vice Sindaco	WALTER MARTINO MORO	4,41%
BRESSO	Assessore	ALBERTO CODEVILLA	3,22%
BUSTO GAROLFO	Assessore	CARLO OLDANI	1,90%
CINISELLO BALSAMO	Assessore	GIUSEPPE SACCO	7,69%
CORMANO	Assessore	RENATO CASTELLI	2,41%
CORNAREDO	Assessore	LAURA VICARIOTTO (Delegato)	2,56%
CUSANO MILANINO	Assessore	GIORGIO BONGIORNI	2,56%
DAIRAGO	Assessore	MARIA BIANCA CALLONI	1,19%
GARBAGNATE MILANESE	Assessore	MARCO PELLEGATTA	3,69%
LAINATE	Assessore	CELESTA SPOTTI	3,30%
LEGNANO	Assessore	ANDREA MURONI	5,67%
NERVIANO	Assessore	GIROLAMO FRANCESCHINI	2,29%
NOVATE MILANESE	Assessore	ANGELA DE ROSA	2,57%
PADERNO DUGNANO	Assessore	FRANCA BONDIOLI	4,89%
PARABIAGO	Assessore	AGOSTINO PARASMO	2,94%
PERO	Assessore	MARIA LUISA STOCCHI	2,10%
PREGNANA MILANESE	Assessore	ERNESTO TOSI (Delegato)	1,32%
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessori	VALERIO LAZZATI	1,33%
SAN VITTORE OLONA	Assessore	DANIELA ROSSI	1,45%
SENAGO	Assessore	CLARA ROTA	2,49%
SESTO SAN GIOVANNI	Assessore	MONICA CHITTO'	8,70%
SETTIMO MILANESE	Assessore	LAURA VICARIOTTO	2,33%
VANZAGO	Assessore	ERNESTO TOSI	1,39%
VILLA CORTESE	Assessore	CARLO OLDANI (Delegato)	1,33%

Sono quindi presenti 27 Comuni su 35, per un totale di 79,92% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita. La riunione ha inizio alle ore 18.00.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

La Revisione e Modifica dello Statuto del Consorzio diventa il punto n. 2; il punto n 4 - Approvazione dell'Indennità di Carica del CdA diventa il n. 3; il punto n. 5 - Approvazione Indennità di Carica del Collegio dei Revisori dei Conti diventa il punto n. 4; l'Approvazione del Bilancio 2008 diventa quindi il n. 5; propongo il ritiro viceversa del punto n. 2 relativo all'Aumento del Capitale Sociale del Consorzio per permettere possibilmente, poi Lozza entrerà più nel dettaglio, a tutti i rappresentanti delle singole Amministrazioni di fare il dovuto passaggio all'interno dei propri Consigli Comunali per venire in Assemblea con un mandato delle proprie Amministrazioni.

Se non ci sono osservazioni passiamo quindi all'Approvazione del Punto 1, Approvazione del Verbale della Seduta Precedente.

Favorevoli? Contrari? Un contrario. Astenuti? 3.

A questo punto passo la parola al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Maurizio Lozza, per l'Illustrazione della Delibera Relativa alla Commissione per la Revisione e Modifica dello Statuto del Consorzio. Prego, Maurizio.

PRESIDENTE CDA – LOZZA MAURIZIO

Vi ricordate che in qualche occasione il Presidente dell'Assemblea aveva sollevato la necessità di intervenire sullo Statuto ma poi in un esame approfondito abbiamo valutato che anche la Convenzione che regola i rapporti tra i Comuni ed il Consorzio dovrebbe avere delle modificazioni, nel senso che dal momento in cui si è costituito il Consorzio ad oggi, alcune situazioni sono cambiate e soprattutto sulla base dell'esperienza maturata con la gestione, ci siamo resi conto della necessità di precisare alcune cose, di modificarne altre e così via.

Allora la proposta che viene fatta è di costituire una Commissione, il Consiglio d'Amministrazione ha fatto una proposta che ovviamente l'Assemblea deve valutare, costituita da tre componenti dell'Assemblea Consortile e da due del Consiglio d'Amministrazione e da due esperti che ovviamente dovrebbero sostenere il lavoro della Commissione anche sul piano giuridico amministrativo.

L'idea è di stringere i tempi per i lavori della Commissione e noi abbiamo proposto nello schema di deliberazione di riferire all'Assemblea entro il 30 Giugno.

Si pensava di organizzare il lavoro in questo modo, avviare i lavori sulla base di alcune proposte di modifica, incominciare a lavorare su queste proposte e di sviluppare una discussione, arrivare ad un testo concordato, fare qualche verifica informale per gruppi di Comuni, così da avere un confronto diretto anche con tutti i Comuni che fanno parte del Consorzio e poi arrivare alla formalizzazione, che vuol dire recepimento da parte dell'Assemblea del Testo della Convenzione dello Statuto ed invio di questi due documenti ai Consigli Comunali per l'approvazione, pensando che per l'autunno ci siano tutte le deliberazioni e quindi l'Assemblea possa, non so ad Ottobre o Novembre, prendere atto delle deliberazioni che sono state assunte e dar corso all'entrata in vigore del nuovo Statuto della Convenzione.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

Favorevoli?

PARASMO AGOSTINO – ASSESSORE COMUNE DI PARABIAGO

Volevo fare una domanda, Angela?

Entra Comune di Legnano Muroli Andrea alle 18.15

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Prego, Parasma.

PARASMO AGOSTINO – ASSESSORE COMUNE DI PARABIAGO

Volevo fare una domanda a proposito di quella parte della delibera, diciamo così: 3 membri dell'Assemblea, 2 del CdA affiancati da 2 esperti che potrebbero essere recuperati da coloro che hanno seguito il Consorzio nella sua costituzione, nella causa con il Co.re.co nel 95 e 3 esperti indicati, ci sono tempi, abbiamo questa sera la possibilità di definire quando individuiamo questi soggetti oppure dobbiamo rimandare ad una successiva seduta? Quanto è distante, da questa, la successiva seduta?

PRESIDENTE CDA – LOZZA MAURIZIO

No, lo schema di deliberazione prevede di nominare questa sera.

PARASMO AGOSTINO – ASSESSORE COMUNE DI PARABIAGO

Questa sera stessa? Dato che non ci siamo consultati, cosa facciamo? Un'auto-candidatura?

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Ci sono dei candidati. Intanto prendiamo un attimo le candidature, poi al limite si fanno 5 minuti di sospensione in modo tale da trovare un accordo e chiuderla nel modo più veloce e lineare possibile. Quindi, prego.

STOCCHI MARIA LUISA – ASSESSORE COMUNE DI PERO

Allora mi candido. Comune di Pero, per i piccoli Comuni, naturalmente.

PARASMO AGOSTINO – ASSESSORE COMUNE DI PARABIAGO

Scusa, piccoli Comuni intesi come Comuni la cui Amministrazione è costituita da Liste Civiche? Questa è la domanda? Perché, piccolo quanto? Dal punto di vista qualitativo? Che Amministrazione c'è nei piccoli Comuni?

STOCCHI MARIA LUISA – ASSESSORE COMUNE DI PERO

L'Amministrazione è un'Amministrazione di Centro Sinistra, il termine "piccoli Comuni" indica ovviamente non l'entità politica nel senso di Lista Civica ma l'entità numerica, Pero ha 10.200 abitanti, ad oggi.

PRESIDENTE ANGELA DE ROSA

Credo, non per ulteriormente spiegare l'intervento dell'Assessore di Pero, che credo abbia spiegato bene, con "piccoli Comuni" che riprendesse un po' la dicitura che avviene anche per la composizione del Consiglio di Amministrazione dove quando si danno le indicazioni abbiamo i grandi, i piccoli ed i medi Comuni. Perfetto.

Poi dopo, ripeto, adesso prendiamo intanto le candidature e ovviamente ognuno spiega anche perché propone la propria candidatura. Poi facciamo 5 minuti di pausa molto veloce dove mettiamo insieme la composizione della Commissione. Prego.

Non sono già iniziati i 5 minuti di sospensione!

CARLO OLDANI – ASSESSORE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Posso? Volevo dire, se c'è una proposta di una nomina della Commissione, si fa una consultazione seria visto che dobbiamo parlare della modifica dello Statuto e quindi si rimanda ad un altro momento e quindi anche questo punto all'Ordine del Giorno lo rimandiamo, altrimenti mi sembra illogico ed assurdo passare ai 5 minuti di sospensione dopo che ci siano delle auto-candidature. **Mi sembra di per sé, se ci si consulta possiamo fare una proposta alla prossima Assemblea da poter nominare questa Commissione.**

Esce Alberto Codevilla – ore 18.37 – Delega Renato Castelli – Comune di Cormano

SACCO GIUSEPPE – ASSESSORE COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Mi candido anch'io a rappresentare credo le istanze dei Comuni della dimensione equivalente, vorrei anche un po' prendere le distanze da questa questione delle coloriture politiche, perché secondo me questo già finirebbe per viziare un po' l'obiettivo. L'obiettivo è quello che 3 persone nominate da questa Assemblea debbano rappresentare classi di problematiche che poi devono essere in qualche modo contemplate in uno Statuto comune. Quindi io sono favorevole a che questa sera si ragioni, ma che si trovi qui le rappresentanze e la sintesi.

ROSSI DANIELA – SAN VITTORE OLONA

Vorrei a questo punto avere un chiarimento. Perché quando sono stati eletti i membri del CdA mi sembra che tutto sommato la linea seguita sia stata diversa, per cui i rappresentanti sono stati suddivisi tra Comuni cosiddetti del Centro-Sinistra e Comuni del Centro-Destra, e vi ricordate tutti “la vertenza” che era sorta a proposito dell'esclusione dei Comuni che erano gestiti da Liste Civiche.

Allora non vorrei che questo succedesse un'altra volta, per cui vorrei sapere se il criterio di assegnazione o di suddivisione di questi 3 membri per l'eventuale Commissione sia da ritenersi in base alla grandezza dei Comuni oppure allineata a quella che era stata usata per la scelta dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In questo caso, come Liste Civiche, io mi candiderei.

PARASMO AGOSTINO – ASSESSORE COMUNE DI PARABIAGO

Io mi candido per i Comuni medi.

LAZZATI VALERIO – ASSESSORE COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Siccome qui sono tutti Comuni che rappresentano a livello politico, mi sembra un po' ridicolo quando qualcuno dice: “Lasciamo da parte la politica”, se no giustamente come diceva la signora prima, quando hanno fatto il CdA è stato diviso in base al fattore politico. Per cui, dal mio punto di vista, doveva essere preso in considerazione il fattore politico e non grandi, piccoli, o medi. Grazie.

VICARIOTTO LAURA – ASSESSORE COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Io volevo fare però un momentino il punto su quello che stiamo facendo.

Credo che noi stiamo nominando una Commissione di Lavoro, composta da pochi membri con il compito di elaborare delle proposte di modifica dello Statuto da sottoporre all'Assemblea. Cioè non stiamo votando degli organismi dirigenti, rappresentativi eccetera eccetera. Quindi decidiamo velocemente i criteri, ringraziamo i volontari che si sono candidati e facciamoli lavorare.

Perché se no andiamo avanti tutta la sera a discutere su questa cosa qua che non mi sembra degna di tutte queste attenzioni.

FRANCA BONDIOLI – ASSESSORE COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Io sono del Comune di Paderno Dugnano e volevo un pochino riallacciarmi a quello che ha detto la collega Vicarioto ed il collega Sacco, noi siamo ovviamente un organismo politico, questo è vero. Ma politico non in senso partitico di divisione, politico in senso di strategia politica di un Consorzio che è nostro e che è di tutti, che è dei cittadini perché offre servizi ai cittadini e che noi dobbiamo lavorare per fare in modo che questi servizi vengano offerti nel modo migliore ai cittadini.

Ovviamente questi servizi discendono da un Regolamento e discendono da uno Statuto, e io mi sento di ringraziare i colleghi che si sono, come dire, offerti per fare questo lavoro, che si sono offerti spontaneamente per fare un lavoro che sarà anche un lavoro pesante, un lavoro sugli Statuti più o meno abbiamo ragionato tutti in altri ambiti, ma mi sembra che dobbiamo staccarci dall'appartenenza. Se noi siamo qui in un Consorzio sovracomunale dobbiamo decidere le strategie politiche di questo Consorzio e non le appartenenze, mi pare.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Prego.

BONGIORNI GIORGIO – ASSESSORE COMUNE DI CUSANO MILANINO

Dunque sono anch'io dell'avviso che non si debba perdere più di tanto tempo su questa questione. Siccome ci sono state due auto-candidature, una mi sembra che riguardi i grandi Comuni, un'altra i piccoli Comuni, la mia proposta è quella di scegliere una rappresentanza dei Comuni intermedi, poi la classe non so come venga decisa dai 15.000 ai 30.000 o dai 15.000 ai 25.000, non lo so, la quale vada magari ad essere attribuita a coloro che ritengono di rappresentare "la minoranza", non vedo niente di scandaloso, per tagliare la testa al toro.

Potrebbe essere una proposta di questo tipo.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Io comunque ritengo che per fare un buon lavoro, e giustamente per non perdere altro tempo, debbano essere rappresentati sia i Comuni piccoli, medi e grandi ma altrettanto i diversi colori politici, quindi propongo uno di Sinistra, uno di Centro-Destra e uno delle Liste Civiche e così avremo rappresentati tutti, i piccoli, grandi e medi e comunque diciamo tutti i colori politici. Questo per accontentare un po' tutti e per fare sicuramente un buon lavoro.

Come giustamente qualcuno diceva, l'obiettivo è quello di svolgere un buon lavoro e penso che tutti insieme si possa fare questa cosa.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Ci sono altri interventi o altre candidature? Altrimenti riepilogo un attimo per vedere se si riesce a trovare la quadra. Cinisello, Comune grande - Centro-Sinistra, Pero, Comune piccolo, Centro-Sinistra, Parabiago, Comune medio - Centro-Destra, San Vittore Olona - Lista Civica, Comune piccolo. Ok? Allora la proposta, stante gli interventi che ci avevano preceduto, potrebbe essere: Cinisello, Parabiago e San Vittore Olona. Se non ci sono interventi contrari, posso procedere e mettere in votazione la delibera, perché resta inteso che i membri del CdA ed i 2 esperti verranno poi successivamente indicati dal CdA stesso. Ok? Favorevoli? Contrari? Busto Garofalo contrario. Astenuti?

Chiedo che, rispetto ai punti 3 e 4, trattasi comunque di Indennità del Consiglio d'Amministrazione del Revisore dei Conti, si possa procedere con un'eventuale discussione unica. Ci sono interventi rispetto a questo? Allora procediamo viceversa con votazione separata, quindi: Approvazione Indennità di Carica del CdA. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvazione Indennità di Carica del Collegio dei Revisori dei Conti? Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi ripasso la parola a Maurizio Lozza per due parole relative al Bilancio di Previsione 2008.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

Abbiamo cercato di sintetizzare nella relazione di accompagnamento alla deliberazione di approvazione del bilancio, l'iter che quest'anno abbiamo seguito, che mi sembra particolarmente interessante e utile anche sottolinearlo, nel senso che il bilancio ha cominciato ad essere discusso nelle sue linee generali, soprattutto per quello che riguardava le dichiarazioni programmatiche di mandato del Consiglio d'Amministrazione da Ottobre di quest'anno.

Vi ricordate abbiamo fatto un'Assemblea l'11 di Ottobre a Garbagnate dove si è sviluppato un dibattito con toni anche, giustamente accesi, il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto delle obiezioni, delle osservazioni, dei suggerimenti, delle modifiche che erano emerse ed ha proceduto a ridefinire il documento programmatico tenendo appunto conto di molte delle osservazioni che erano state fatte.

Abbiamo tenuto un seminario apposito in Novembre dove si è arricchita ulteriormente la discussione ed abbiamo fatto un'Assemblea nel mese di Dicembre. Il percorso è stato utile perché progressivamente si è riusciti da una parte ad affinare le proposte e dall'altra trovare una proposta sostenibile per quello che riguardava il versante finanziario.

L'elemento ovviamente su cui si è sviluppato il dibattito è stato quello dell'incremento delle quote di adesione, il Consiglio d'Amministrazione ha presentato la situazione gestionale sostenendo che stante così le cose non era assolutamente possibile limitarsi a confermare le quote di adesione del 2007.

Anche qui, alla fine di una serie di incontri, ed anche di proposte che, senza effettuare riunioni, abbiamo sollecitato da parte dei Comuni consorziati, abbiamo formalizzato la proposta che questa sera viene sottoposta alla vostra attenzione. Abbiamo pensato di riunire in un'unica deliberazione sia la decisione sulle linee guida per lo sviluppo 2008/2011, le quote di adesione e la struttura organizzativa del Consorzio, inserendo un punto specifico nel disposto deliberativo che dice di dare mandato al Consiglio d'Amministrazione di attuare quanto previsto al Punto 1) cioè il Programma di Mandato, assicurando una gestione che non preveda incrementi delle quote di adesione per il 2009 e 2010. Questo era uno dei punti sui quali avevamo discusso, era una delle "condizioni" che moltissimi Comuni hanno posto per riuscire a sostenere, a far passare nelle rispettive Giunte l'incremento della quota.

Abbiamo davanti un problema che condiziona un po' il mantenimento di questa promessa ed è il fatto che l'uscita del Comune di Limbiate, sapete che 2 anni fa il Comune di Limbiate ha deciso di uscire dal Consorzio per aderire al Sistema Bibliotecario di Monza Brianza, perché il Comune di Limbiate è entrato a far parte della nuova Provincia, questo ci crea un problema nel senso che a fronte del fatto che non avremo più l'apporto finanziario di questo Comune, non avremo sicuramente corrispondenti diminuzioni di costi. Noi stiamo lavorando affinché nella riorganizzazione complessiva dei sistemi della Provincia di Milano si riesca ad avere un'altra presenza, ci riferiamo in particolare al Comune di Cologno Monzese, in modo tale, anche dal punto di vista dell'equilibrio finanziario, di riuscire a fronteggiare questa situazione.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Interventi? Prego.

TOSI ERNESTO – ASSESSORE COMUNE DI VANZAGO

Questa sera parlo un po' a nome dei Comuni di Vanzago, Cornaredo, Nerviano, Pero, Pregnana Milanese e Settimo Milanese nel senso che noi abbiamo portato un documento che si rifà ad alcuni altri documenti che abbiamo letto in questo periodo e che sono girati anche nelle varie comunicazioni da parte del Consorzio, in cui definiamo una posizione comune su quello che è il nostro punto di vista nei confronti di questo bilancio e delle prospettive per gli anni futuri che sono quelli delineati dalle vostre linee guida.

Adesso non sto a leggere tutto il documento, che noi abbiamo consegnato anche poco fa al Presidente.

Sostanzialmente noi riteniamo importante che siano messe in campo tutte quelle politiche di gestione necessarie per stabilizzare i servizi erogati ed i relativi costi evitando quindi nel breve periodo ulteriori aumenti che diventerebbero difficilmente sostenibili dai bilanci Comunali, poi procedere nel corso del 2008 ad un'analisi del vostro assetto organizzativo cercando di ridurre per quanto possibile i costi, formulare i bilanci di previsione 2009, 2010 e 2011 in modo che non si prevedano alcuni aumenti della quota di adesione fissa e pro capite della quota di acquisto libri, della quota per la manutenzione delle postazioni informatiche e di ogni altra voce prevista nella tabella delle quote che è allegata al bilancio.

Poi non so se stasera non è argomento, ma comunque indicativamente noi vorremmo anche inserire questo discorso, riguardo l'aumento di capitale.

Abbiamo, dopo una discussione tra di noi, pensato di essere favorevoli, di essere disponibili a questo aumento di quota secondo i parametri che sono stati da voi indicati, 0,62 centesimi per abitante per i Comuni fondatori, 1 Euro per quelli consorziatisi successivamente secondo anche le modalità che avete previsto, la scelta di poter dividere le cose, la quota in diverse annualità, subordinando però l'accettazione di questo discorso al rispetto del punto C) precedente, cioè che non vi siano nel corso delle annualità su cui è previsto l'aumento di capitale, quindi su cui i vari Comuni andranno a dividere quello che a ciascuno tocca per l'aumento di capitale, non vi siano aumenti invece per quanto riguarda le quote che sono previste nei vari punti delle tabelle delle quote del Comune.

Quindi noi vorremmo presentare come contributo questo documento che poi è un po' la posizione che riassume.

Per quanto riguarda poi la quota, l'aumento della quota di quest'anno, parlo a nome mio, ma penso anche degli altri, diciamo che abbiamo valutato anche l'impegno che ci è stato del Consorzio nel tentativo comunque di ridurre, di contenere il più possibile l'aumento della quota di quest'anno rispetto ad una prima proposta che era invece dove si chiedeva di più, per cui stante la situazione che abbiamo potuto vedere riteniamo che sia da accettare anche questo aumento di quest'anno e quindi dal nostro punto di vista che il bilancio sia approvabile.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Prego

CARLO OLDANI – ASSESSORE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Buona sera. Sulla questione del bilancio io volevo dire queste cose, come Comune di Busto Garolfo, premesso che la bozza di relazioni che è allegata alla documentazione che è presente nel sito non fa nessun riferimento alla sostenibilità economica o finanziaria di quelli che sono gli interventi che sono proposti. Non c'è una riga per quello che ho potuto scaricare in cui si ha un minimo di prospettiva per capire quali sono le risorse che si mettono a disposizione da qui a quella data, una riga di valutazione rispetto a quello che è la sostenibilità di queste cose.

Credo che da questo punto di vista uno sforzo vada fatto in questo senso, perché se siamo in sofferenza come diciamo, se ci proponiamo di fare tutte queste cose qua che scriviamo in questa relazione, è evidente che per fare le cose si ha bisogno di risorse.

Bisogna capire dove andiamo a prenderle, come le andiamo a prendere e come pensiamo di procurarcele.

Questo credo sia un limite che vada sottolineato.

L'altra questione che c'è nel sito non c'è nessuna relazione del Revisore dei Conti, i Bilanci Comunali per quanto mi consta, credo che tutti siamo Amministratori, sia di previsione, sia consuntivi o pre-consuntivi abbisognano, per essere approvati, di una Relazione del Revisore dei Conti che confermi sostanzialmente, esprima la valutazione dal punto di vista della fattibilità delle cose che vengono prodotte.

L'altra cosa, sempre per quanto riguarda la documentazione presente, può darsi che magari siano soltanto degli errori, però ci sono delle cose sulle tabelle che non vanno. Nel senso che proprio dal punto di vista aritmetico non funzionano.

Se noi prendiamo il bilancio di previsione analitico, mi sono fermato alla prima pagina, se guardiamo dove c'è scritto la voce BB201, outsourcing biblioteche, troviamo una voce per il 2007 di 263.000 come ricavi e di 201.000 come costi, non trovo la differenza sul totale come viene fatto per tutte le cose e quindi chiedo di capire il perché non c'è questa questione.

Sulla stessa riga del 2008, c'è un 272 di ricavo, meno 223 di costi e sulla voce del totale mi trovo invece di 49.222 di risultanze positive me ne trovo 11.118,27.

Poi, dato che la curiosità viene più avanti, se andiamo a fare la somma della cifra dove troviamo totale degli addendi, la somma è superiore di circa 8.000 Euro, perché la somma diventa 529.374 invece di 536.000.

Per cui la voce risultante del totale non diventa più 17 ma diventa 25.454, quindi da questo punto di vista il risultato finale dell'anno 2007 è diverso, proprio perché ci sono questi addendi che sono diversi. La stessa cosa vale per il 2008, ma il 2008 siamo in previsione e quindi può darsi che sia variabile.

Sul 2008 c'è un'altra questione, mentre per quanto riguarda l'acquisto centralizzato di giroconto a cespite abbiamo 483.691,74 nei prospetti allegati dove si trovano queste situazioni abbiamo una cifra che è diversa, invece di essere 483.691,74 è 483.961, ma questo molto probabilmente è un errore di digitazione ed è comprensibile che le cose siano tutte variate conseguentemente.

C'è poi una questione degli ammortamenti che io ovviamente non conosco bene com'era la questione del Consorzio e quindi non voglio stare qui, so soltanto una cosa, che gli ammortamenti rispetto al 2007 aumentano di 100.000 Euro, l'ammortamento è un costo e quindi da questo punto di vista credo che se ci fosse stata una relazione in cui si spiegavano i motivi di variazione delle varie poste sarebbe stato inutile che io lo chiedessi, ma chiedo anche qua di capire per quale motivo c'è questa variazione e che cosa sottende questo tipo di scelta dal punto di vista degli ammortamenti.

Sempre per quanto riguarda poi il bilancio, visto che nel bilancio poi queste sono le risultanze numeriche ma poi c'è dietro tutta una questione che riguarda il Contratto di Servizio da questo punto di vista se possiamo discutere in questo momento, poi arriverò anche alla questione dell'aumento di capitale, dentro la documentazione ci sono alcune questioni che rispetto al Contratto di Servizio devono essere chiarite a nostro parere. Al punto 3.1, pag. 13 di 19, c'è scritto: "In caso di richiesta al Consorzio di supporto per l'apertura o per il funzionamento, le biblioteche si impegneranno ad individuare il servizio e loro parti da affidare al Consorzio stesso". Cosa vuole dire questa cosa?

Chiedo semplicemente cosa vuole dire, perché se io devo chiedere un servizio al Consorzio però per fare questo, almeno l'ho interpretato in questa maniera, devo chiedere che mi facciano altri servizi, mi sembra che non sia molto corretto da questo punto di vista. Così come anche al punto 3 e 3.2; "In caso di affidamento di incarichi al Consorzio le risorse finanziarie interessate alla gestione dei progetti devono essere anticipate da parte dei Comuni" anche su questo si dovrebbe ragionare un attimo, visto che sembra che diamo ai Comuni i soldi necessari per fare questo.

Al punto 4: “Nell’esecuzione dell’acquisto relativo alla quota parte delle quote di divisione impegnarsi ad utilizzare esclusivamente i fornitori selezionati dal Consorzio” anche qui, alla faccia della liberalizzazione, ma al di là di queste questioni più generali, se abbiamo delle possibilità diverse di acquisto, con situazioni più basse, per quale motivo mi devo limitare ad utilizzare fornitori esclusivamente selezionati dal Consorzio?

Poi bisognerebbe capire cosa significa per i Comuni partecipare al progetto della biblioteca digitale con le proprie risorse di acquisto secondo quanto stabilito dalla Commissione Interna con le persone partecipanti alla formazione ed al gruppo di lavoro” bisogna capire cosa significa per i Comuni un impegno di questo tipo, sia dal punto di vista dei soldi che devono essere messi a disposizione sia anche dal punto di vista del tempo che deve essere messo a disposizione.

Al punto 14, sempre per quanto riguarda “facilitare e promuovere il conferimento al Consorzio di incarichi di consulenza e riordino archivi storici e correnti da parte degli uffici competenti se diversi dalla biblioteca” su questo avevo già avuto modo nell’Assemblea a cui ho partecipato 5/6 mesi fa di dire che non eravamo assolutamente contrari, quindi noi siamo d’accordo, ribadisco questa questione.

Per quanto riguarda invece, visto che stiamo parlando sempre di bilancio, noi vi annunciamo la nostra contrarietà anche all’aumento di capitale che abbiamo visto scorporato in questo momento e proponiamo di lasciare la quota capitale a 0,38 e farla pagare a chi non l’ha ancora pagata, quindi questo è quello che proponiamo.

Un’ultima cosa riguarda poi, visto che dentro alla documentazione era allegata una serie di questioni sul personale, voglio solo fare un’annotazione di questo tipo, se lo trovo per vedere anche quali sono anche i costi, il problema era questo, mi balzava all’occhio il fatto che si spendano 900 e rotti mila Euro, se non vado errato perché non trovo la carta, per quanto riguarda i lavoratori Co.Co.Pro. e se ne spendano 600.000 per quanto riguarda i lavoratori a tempo, diciamo assunti non come Co.Co.Pro. credo che questa sia una situazione che per un ente pubblico, per un Consorzio pubblico, non sia molto edificante, passatemi questo termine, ma sia sostanzialmente sbagliato, bisogna pensare ovviamente facendo anche tutta una serie di conti, perché se i conti vanno fatti per quando si pensa di sviluppare le attività del Consorzio vanno fatti anche quando si pensa di stabilizzare il personale, va fatta un’operazione credo di stabilizzazione di queste situazioni, compatibilmente con le risorse e le leggi che ci sono in questo nostro paese.

Anche perché mi viene da declinare il fatto che non sembra più un Consorzio Bibliotecario ma sembra più un Consorzio precario più che bibliotecario. Perché da questo punto di vista io credo che un ragionamento su questo debba essere fatto. Per cui vi annuncio anche che noi voteremo contro a questa ipotesi di bilancio per la ragione che ho testé detto.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Prego.

PARASMO AGOSTINO – ASSESSORE COMUNE DI PARABIAGO

Qualche tempo fa, parlo di Gennaio, noi abbiamo collaborato alla stesura di un documento che voleva essere portante nei riguardi della formulazione del bilancio del Consorzio. Tra i punti suggeriti al Consiglio d’Amministrazione c’era quello di far rientrare i soci non fondatori della quota che a sua volta, che a suo tempo hanno versato o comunque contribuito a costituire il Consorzio.

Questo rientro doveva avvenire con una certa gradualità qualora la sofferenza finanziaria del Consorzio venisse esplicitata in tempi brevi e comunque nell’anno corrente. Quindi la volontà nostra, di Parabiago, era quella di diventare socio fondatore. Abbiamo anche suggerito che le quote dovevano essere versate come 3/12 nei primi 3 mesi dell’anno e per i successivi 9/12 dopo l’approvazione del bilancio e comunque entro Giugno. Questo

perché volevamo venire a conoscenza, questo lo doveva fare il Consiglio d'Amministrazione, cioè quantificare l'esposizione residua a carico del Consorzio e quindi per consentire poi il raggiungimento di un effettivo e permanente equilibrio di bilancio. Quindi volevamo più chiarezza.

Più chiarezza sui debiti e sui crediti.

Perché volevamo questo? Volevamo questo perché siamo contrari all'aumento della quota per singolo abitante. Quindi sulla base poi di questa chiarezza sui debiti e crediti, quindi sulla sofferenza si poteva intraprendere un'altra discussione e quindi eventuali altri interventi a risanamento di tutti i Comuni nei tempi successivi al 2008.

Non riteniamo che questa chiarezza sia stata fino in fondo nota e pertanto la posizione di Parabiago nei riguardi di questo bilancio non è favorevole.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passo la parola a Maurizio Lozza, (Dall'aula si replica fuori campo voce), prego, scusami.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Io volevo dire qualcosa per quanto riguarda l'aumento del capitale. Ho sentito un nostro collega, di Vanzago se ricordo bene? Esatto, che dice che lui è favorevole all'aumento del capitale, ho capito bene, giusto? Esatto, siccome questo deve passare attraverso il Consiglio Comunale io volevo capire un attimo se lei lo ha già sottoposto al vostro Consiglio Comunale, perché non può essere una decisione che parte solo da noi, siamo tutti d'accordo, ma deve essere comunque anche approvato dal Consiglio Comunale, e quindi in questo senso, per lo meno noi non abbiamo ancora fatto questo passaggio, proprio perché comunque ci sono pervenuti anche dei dati contrastanti, da una parte, diciamo in un primo momento si chiedeva 0,30 a chi era socio fondatore e 0,60 a chi è subentrato dopo. Poi è diventata una quota 0,62, e 1 Euro per quelli che non sono stati soci. Quindi comunque sicuramente una situazione abbastanza confusa, indipendentemente dal fatto, come ribadisco, deve passare attraverso il Consiglio Comunale e quindi in ogni caso qua in questa sede non può essere approvato.

Poi, un'altra cosa, siccome la finanziaria del 2008 prevede che ogni Comune può avere solo un Consorzio bisognerà valutare anche questo fatto. È vero che abbiamo tempo fino al 30 di Settembre e probabilmente, anzi speriamo, tutti, che questo non venga riconfermato, però fino adesso noi dobbiamo valutare anche questo. Se continuare con questa forma diciamo di Consorzio o se eventualmente vedere un'altra forma come dire di convenzione, questo è un altro punto di cui tenere conto.

Invece per quanto riguarda il resto del bilancio anche a noi sembra poco trasparente, un po' confuso perché comunque ci sono dentro dei dati contrastanti.

Noi abbiamo chiesto anche una revisione dei costi, che si analizzino i costi e che poi si cerchi anche di vedere un attimo dove si può risparmiare, invece non abbiamo visto niente in questo senso.

Ci sono anche, come ha detto qualche collega già prima, tutta una serie di collaborazioni poco chiare, e questo giustamente come ente pubblico noi non possiamo permettere che questa cosa continui in questo modo.

Insomma, tutto sommato abbiamo fatto una serie di richieste che a noi non sembra siano state recepite, quindi anche Arese, in questo caso io faccio la dichiarazione di voto già adesso, voterà contro.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Prego.

VICARIOTTO LAURA – ASSESSORE COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Per quanto riguarda il Consorzio ed il numero delle aziende consortili o dei consorzi al quale un Comune può partecipare, a me risulta e così è per quanto riguarda il Comune di Settimo Milanese che fa parte di tanti consorzi che non possono essere consorzi con le stesse finalità, questo è sicuramente quello che diceva la Finanziaria, ma non che si non può partecipare a più di un consorzio, tanto è vero che il Comune di Settimo fa parte, come tutti, di molti consorzi e non ci sono problemi da questo punto di vista.

Per giunta il Consorzio, questo Interbibliotecario, credo che faccia capo, cioè che la cosa sia anche suffragata da una Legge Regionale, che non so mai qual è, che dice anche – Legge Regionale 81 - quindi questo problema non si pone.

Per quanto riguarda il discorso della ricapitalizzazione, io ho portato in Giunta e ne abbiamo discusso anche a lungo, cioè non è una mia opinione personale, ma nessuno, dico nessuno, ha detto che questa cosa debba andare in Consiglio Comunale, non esiste questa cosa, primo. Secondo, perché questa scelta? Per la contabilità dei Comuni, delle amministrazioni, le ricapitalizzazioni non essendo spese correnti facilitano oltre a tutto il mantenimento del patto di stabilità, quindi tra un aumento legato alle spese correnti ed una ricapitalizzazione per un'Amministrazione è meglio la ricapitalizzazione, a parte ogni altra considerazione di ogni altro tipo.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Prego.

PELLEGATTA MARCO – COMUNE DI GARBAGNATE

Due brevi considerazioni anche da parte nostra come Comune di Garbagnate, una situazione che ci ha visti salire su un treno che era già in movimento.

Un treno che da Giugno ad arrivare ad oggi non ci ha certo facilitato, da parte del Comune di Garbagnate, a capire la dinamicità di una situazione di bilancio che oggi è critica.

È critica per N ragioni, non voglio entrar dentro nell'ambito contabile numerico però la criticità c'è, c'è una situazione di bilancio sofferente ed in rapporto ad un bilancio sofferente viene rilanciato quasi un obbligo del Consorzio nel ridare indietro ai Comuni tanti e molti servizi.

Contratti di servizi, che poi c'è un elenco di pagine infinite, che poi vengono assunte sul fatto che se poi la criticità c'è e per assumere questa realtà vorrei capire entro la fine dell'anno di quanti di questi obblighi di servizio ci ritorneranno effettivamente a noi come Comuni in termini di assunzioni di obblighi che oggi il Consorzio si è impegnato sul Comune.

Io ho il sospetto che di tutte queste belle pagine ben poche verranno realizzate, mi dà più una sensazione di voler aver messo qua un bel libro dei sogni tanto per sostenere poi il Comune dobbiamo aumentare questo, dobbiamo fare questo, dobbiamo fare quadrato sul bilancio in cambio vi diamo tanti servizi, non preoccupiamoci che poi comunque li realizzeremo, nell'arco di questo triennio.

Un bilancio che poi, come hanno parlato anche i miei colleghi di altri Comuni, da parte nostra soprattutto di Garbagnate non ha avuto una rispondenza diretta su alcune accoglienze che noi chiedevamo, e non ultimo io metto in evidenza anche delle lettere che da parte del nostro Comune, l'Assessorato di mia competenza, ha fatto richiesta anche come Presidente che non ho avuto risposta. Io sono ancora qua in attesa di avere anche dei chiarimenti, ed ho anche degli appuntamenti in merito, per chiarimenti di alcune situazioni in essere anche in supporto a questo bilancio che mi sono state completamente negate.

La somma di tutto questo, mi dispiace, l'astensione sarebbe stata una cosa, disponibile? Forse sì! Il problema è che in questo momento qua non ci sono le chiarezze, e oggi non ho le chiarezze sufficienti per avallare, pertanto in questo momento la situazione per me è negativa, non c'è stata addirittura un'inversione di tendenza, anzi, devo dire che dalle

relazioni che sono subentrate da Novembre, e siamo arrivati ad oggi, si sono modificate, ingarbugliate, e devo dire anche modificate anche in termini di toni, di assunzioni di problematiche dietro questo bilancio.

Mi ricordo molto bene che a Novembre si sono fatte della relazione sul bilancio che non lo legavano tanto a livello problematico, siamo arrivati a Gennaio/Febbraio abbiamo addirittura posto in quest'assemblea il problema che forse non avevamo neanche i fondi per poter pagare i dipendenti.

Quindi un'accelerazione in forma negativa di un bilancio che invece di dare delle certezze metteva in evidenza ancora delle problematiche ancora più pesanti. Problematiche che oggi non ne vedo, quantomeno nel libro dei sogni, al di là dei servizi, una linea per quale indirizzo dare per uscire da questa situazione.

Quindi pertanto, il voto mio su Garbagnate, è sicuramente contrario. Almeno sicuramente in questa fase.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Prego.

LAZZATI VALERIO – ASSESSORE COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Per quanto mi riguarda seguo la linea di chi mi ha preceduto in cui ha messo in evidenza le grosse difficoltà e qualche incomprensione di questo bilancio e sarò molto breve.

Siccome è già stato riferito che in qualche Assemblea fa si parlava che c'era anche un mutuo di 400.000 Euro, non se ne è più parlato, si è appianato tutto o quasi, e allora mi viene un dubbio, cioè su questo bilancio non vedo, come ha detto anche l'Assessore di Busto Garolfo una relazione dei Revisori dei Conti, uno, e secondariamente non riesco ad identificare eventualmente che fido abbiamo noi con le banche, quanto siamo esposti con le banche.

Per questi motivi io voto contrario.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Se non ci sono altri interventi passo la parola a Maurizio Lozza per una replica.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

Devo dire che sono dispiaciuto di molti interventi di questa sera perché mi sembra che ci sia stato tutto il tempo per affrontare queste questioni, noi abbiamo invitato i Comuni a venire in Consorzio, a rilevare quello che o non capivano o se avessero riscontrato degli errori a segnalarceli, probabilmente il tempo non è stato sufficiente, però è, l'ho detto prima e lo ripeto perché mi sembra sia una cosa importante, dal 10 Ottobre, siamo quasi alla fine di Marzo, che noi stiamo costruendo questo bilancio e abbiamo avuto la sensibilità di costruirlo con gli Amministratori.

Allora, io personalmente mi dispiaccio con l'intervento di Oldani perché le osservazioni puntuali che ha fatto forse sarebbe stato più opportuno che arrivassero in questo periodo preparatorio di modo che avremmo chiarito quello che non era chiaro e avremmo magari modificato qualche errore di stampa che si è verificato.

Non sono assolutamente d'accordo con l'Assessore di Garbagnate perché il lavoro che è stato fatto è stato quello di tenere in considerazione le proposte che sono arrivate, anche quella del Comune di Garbagnate, e di costruire un bilancio nuovo sia per quel che riguarda il contratto di servizio sia per quello che riguarda l'assetto organizzativo sia per quel che riguarda il bilancio.

Allora, siccome il Consiglio d'Amministrazione non ha nulla da nascondere, io ribadisco l'invito, ma vorrei che nella prossima Assemblea osservazioni di questo tipo non venissero fatte. Venite in Consorzio, chiedete la documentazione che ritenete sia utile avere, dopodiché vediamo cosa fare.

Non mi sembra utile discutere del bilancio con una forma di sfiducia verso il Consiglio d'Amministrazione quando il Consiglio d'Amministrazione mi sembra che abbia cercato di costruire il bilancio assieme alle Amministrazioni.

Consentitemelo insomma, non mi sembra che siamo nella condizione di essere accusati di non avere avuto sufficiente trasparenza attorno ai temi del bilancio, e comunque io invito il Presidente dell'Assemblea, se l'Assemblea ritiene che bisogna mettere il Consiglio d'Amministrazione sotto sorveglianza e vuole fare una Commissione d'Indagine sull'attività del Consiglio d'Amministrazione, noi siamo disponibili. Però che la si faccia oppure che vengano gli Amministratori a vedere le carte.

Non è vero che non si capisce perché c'è il personale, abbiamo distribuito una documentazione ricca, con addirittura i nomi delle persone impiegate, ci sono i numeri, ci sono le funzioni alle quali queste persone sono adibite, allora o ci si dice "Non concordiamo sulle funzioni che vengono svolte, non siete capaci di gestire il Consorzio", e questo è un altro discorso. Ma, se invece si tratta di approfondire, noi siamo a Rho, a Villa Burba, basta che veniate, Presidente, Consiglio d'Amministrazione e struttura organizzativa del Consorzio e lì proprio per fornire tutte le delucidazioni del caso.

Faccio un riferimento all'osservazione sulla Relazione dei Revisori; i Revisori non formulano la loro Relazione sul Bilancio di Previsione perché, essendo noi un'Azienda Speciale, facciamo un budget e non è compito, per loro stessa ammissione dei Revisori, fare una relazione su di un budget. Difatti la Relazione viene puntualmente presentata assieme al Bilancio di Previsione così come la normativa prevede.

Io non ho sinceramente capito cosa vuole dire che la relazione programmatica è confusa, la relazione programmatica non definisce quali sono gli obiettivi. Beh, questo è stato uno degli elementi che è stato introdotto ed è stato precisato proprio nel passaggio da Ottobre ad oggi, noi abbiamo detto - perché i Comuni hanno sollevato la questione delle molte proposte che c'erano - tutte le proposte, e così è detto se non è scritto chiaramente ci dispiace ma questo è l'intento - tutte le proposte che sono state formulate sono stimoli per un eventuale incremento dei servizi della biblioteca. L'impegno per il 2008 e per il 2009 - questo è detto molto chiaramente - è revisione del sistema informativo con l'introduzione di Clavis, biblioteca digitale e carta delle collezioni.

Questi sono gli obiettivi per il 2008 e per il 2009. Se non sono sufficientemente chiari però io non so proprio cosa si possa fare.

Sul capitale di dotazione; l'Assemblea ha espresso un orientamento di non affrontarlo, va benissimo, ribadisco il fatto che l'aumento del capitale di dotazione, il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di richiederlo perché ha una situazione di liquidità molto difficile.

Che è cosa diversa dal bilancio.

Qualcuno ha assimilato bilancio e situazione di liquidità, il bilancio è in equilibrio ed è solido, la situazione di liquidità è difficile. Allora per affrontare la liquidità abbiamo detto proponiamo all'Assemblea di aumentare il capitale di dotazione. Sono state sollevate una serie di questioni, anche di natura formale, andremo a verificare quale sia l'iter corretto per arrivare a questa ipotesi, il discorso è: il capitale di dotazione serve per fronteggiare la situazione di liquidità. Il rinvio ci creerà qualche problema e se non riusciremo ad affrontarlo, nel senso che siamo lì proprio a centellinare i pagamenti, a rinviare progressivamente i pagamenti dei fornitori per poter assicurare gli stipendi ai dipendenti, faremo ricorso allo Statuto e chiederemo ai Comuni quello che lo Statuto ci consente di chiedere.

Questo però introduce un discorso riguardo al personale, noi abbiamo sempre detto, l'Assemblea ha sempre accolto questa posizione, il Consorzio stabilizza e quindi assume persone a tempo indeterminato per i servizi delegati dai Comuni e quindi catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, gestione sistema informativo, eccetera, assume collaboratori laddove i Comuni singoli conferiscano servizi al Consorzio. Questo

perché nella generalità dei casi i servizi sono conferiti per un anno, i contratti hanno una durata annuale, e quindi il Consorzio non è assolutamente nelle condizioni di definire incarichi a tempo indeterminato per attività che si concludono in un anno.

Questo è un tema che il Consiglio d'Amministrazione dovrà affrontare quanto prima perché sapete tutti voi, la Finanziaria ha introdotto degli elementi di forte restrizione rispetto al ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative da parte dei Comuni, stiamo affrontandola con i rappresentanti dei lavoratori precari, vedremo di definire un percorso e ovviamente verremo in Assemblea per relazionare sulla possibile proposta e per verificare se c'è un consenso attorno a questa proposta.

I temi della questione però sono molto chiari, allora da una parte si dice “stabilizziamo il personale” e dall'altra si dice “non aumentiamo le quote”. Probabilmente questo è una dicotomia palese. L'altro discorso è se una delle soluzioni fosse “dichiariamo ai Comuni che non siamo più in grado di svolgere le attività economiche che ci richiedono” e quindi risolviamo alla radice, in modo molto brutale però, perché questo ha un solo significato, il problema, vuole dire che creiamo una situazione di difficoltà tra i lavoratori ma creiamo un'ulteriore situazione di difficoltà al Consorzio perché l'utile delle attività economiche si aggira intorno ai 100.000 Euro e sarebbero 100.000 Euro che mancano dal bilancio.

Io mi rendo conto che in una riunione non si possono affrontare tematiche così complesse e quindi rinnovo l'invito, anzi ci faremo noi promotori di un incontro per presentare delle situazioni molto dettagliate riguardo a questo punto non al bilancio ma alla contabilità per soddisfare tutte le richieste che sono emerse anche questa sera.

Il problema è che il Consorzio è una struttura dei Comuni, io ho avuto questa sera la spiacevole sensazione che qualcuno lo veda invece come controparte, spero di avere avuto un'opinione sbagliata ma se così fosse probabilmente dovremo fare una riflessione profonda attorno a questa tematica.

L'altra questione è che il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato sulla base delle deliberazioni dell'Assemblea Consortile ed in questo senso è stato coerente con le indicazioni che l'Assemblea ha dato.

Non credo che nessuno possa rilevare delle differenziazioni tra quanto annualmente le Assemblee hanno deliberato e quanto il Consiglio d'Amministrazione ha fatto.

Allora io prendo atto dei voti contrari, non condivido le motivazioni, aprire però, siccome i voti contro hanno un senso, un confronto ulteriore con i Comuni che abbiano voglia, desiderio, interesse per un ulteriore approfondimento in modo tale che si sgombri il campo da possibili dubbi o fraintendimenti e si possano affrontare le situazioni che abbiamo davanti che sono da una parte il discorso del nuovo Statuto e dall'altra la situazione complessiva del personale, sia dei dipendenti assunti a tempo determinato che dei collaboratori.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Prego.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Io volevo dire solo qualcosa in merito al parere del Revisore dei Conti. A me risulta comunque che oltre al Bilancio Consuntivo debba essere anche allegato il Parere del Revisore dei Conti al Bilancio di Previsione.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

Assessore, allora non ci intendiamo. Il Revisore dei Conti sono tenuti ad allegare la loro Relazione per il Bilancio Comunale. Per quello che riguarda il Bilancio del Consorzio non sono tenuti.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Lei prima l'ha paragonato ad un'Azienda Speciale.

PRESIDENTE CDA - LOZZA MAURIZIO

È un Azienda Speciale.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Appunto. Ma nell'Azienda Speciale è obbligatorio

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Io chiedo una cortesia, questa è un Assemblea, chiedo scusa, questa è un Assemblea che ha, personalmente ritengo, tutta una valenza di tipo politico perché evidentemente noi siamo qua per dare degli indirizzi, ognuno di noi ha delle sensibilità, delle colorazioni che ovviamente portano, come dire, a volere, a desiderare delle cose rispetto agli altri.

Resta inteso che nella misura in cui a questo tavolo arrivano delle delibere e delle documentazioni, per quanto riguarda la parte tecnica la verifica viene già fatta a monte, cioè qua non arrivano delibere che non sono legittime, non arrivano documenti che a loro volta non sono legittimi. Se evidentemente non esiste, non è allegato all'Approvazione del Bilancio di Previsione 2008 il Parere del Revisore dei Conti è perché evidentemente la struttura tecnica che è deputata a dare pareri di legittimità e conformità degli atti amministrativi ha fatto le verifiche che doveva fare. Cioè il nostro ruolo qua non è quello di mettere in discussione la parte tecnico/amministrativa. Lasciamo fare ai tecnici i tecnici e limitiamoci a fare i politici. Questo per evitare spiacevoli incomprensioni che si vanno a generare rispetto alla legittimità e trasparenza degli atti.

Perché credo, consentimelo Maurizio, che le critiche che sono arrivate da diversi Assessori, rappresentanti di Comuni che fanno parte di questo Consorzio, non volessero assolutamente portare a quella che tu provocatoriamente hai proposto come una messa sotto tutela del Consiglio d'Amministrazione, ma abbiano tutta la valenza politica di critiche rispetto alla struttura di un bilancio.

Sei più navigato di me e probabilmente di molti altri in politica, fa parte del gioco delle parti, evidentemente non sempre si può condividere quelle che sono le linee e poi i numeri che seguono le linee proposte, evidentemente il Consiglio d'Amministrazione ha anche al suo interno comunque una colorazione e quindi diverse tendenze culturali che possono e vogliono giustamente voler portare il Consorzio in una certa direzione, ritengo che legittimamente poi ognuno all'interno di questa Assemblea possa dire se è d'accordo o non è d'accordo rispetto a quelle linee.

Però prego veramente di limitarci e di mantenerci, nei nostri interventi rispetto a questioni di tipo politico o caso mai di chiedere poi, anche giustamente, dei chiarimenti di tipo tecnico che magari possono essere d'aiuto nella discussione.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Io volevo rispondere perché comunque nessuno ha messo in dubbio la legittimità degli atti. Questo nessuno l'ha messo. Siccome comunque un collega, che tra l'altro non ero neppure io, ha detto, ha rilevato la mancanza dell'allegato dei Pareri dei Revisori, io mi sono solo permessa di dire che comunque teoricamente doveva esserci quell'allegato. Tra quello e mettere in dubbio gli atti ne passa di strada, quindi voglio precisare questo.

INTERVENTO

Intervento fuori microfono.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Non serve. Il collega di Busto Garolfo ha chiesto, io mi sono solo limitata a portare un fatto tecnico. Non era nessun'accusa, tengo a precisarlo, lo ribadisco ancora.

ERNESTO TOSI – ASSESSORE COMUNE DI VANZAGO

lo voglio, posso?

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Ha chiesto la parola?

ERNESTO TOSI – ASSESSORE COMUNE DI VANZAGO

Scusi, chiedo la parola.....(interruzione registrazione)

ERNESTO TOSI – ASSESSORE COMUNE DI VANZAGO

lo volevo solo, una questione, nel senso che questo percorso quest'anno, rispetto agli anni passati, mi è sembrato un percorso abbastanza lungo, e fortunatamente io dico lungo, nel senso che ci sono state tutte le Assemblee, tutte le occasioni, questa volta rispetto al passato dove siamo stati critici sul fatto che magari si arrivava qui in Assemblea con poco materiale, poca conoscenza, poco approfondimento. Questa volta io credo che sia stato speso tutto il tempo necessario per gli approfondimenti, per le riflessioni, per i suggerimenti. Anzi, abbiamo chiesto nelle precedenti Assemblee una serie di documentazioni, ci sono state fornite.

Abbiamo potuto guardare dentro, rispetto al passato, in modo molto, molto più approfondito e quindi io ritengo che il tempo per poter fare una serie di osservazioni puntuali sulle virgole, i punti, la cifra, lo zero che manca, il sei spostato, ci sia stato; e anzi, il Consorzio ci ha incalzato in questi mesi a dire se avete osservazioni mandatecele, fateci sapere perché così chiudiamo, ha prorogato i termini per queste osservazioni, e tutti abbiamo fatto le nostre critiche, io stesso nelle passate Assemblee sono stato critico su diversi punti e ho notato anche una disponibilità da parte del Consorzio ad accogliere le cose. Faccio un esempio, si diceva del discorso degli archivi, si è passati da un obbligo da parte dei Comuni nel dare al Consorzio il compito di organizzare gli archivi ad un suggerimento sostanzialmente. Cioè dice se proprio, noi siamo l'ente, fateci bene un pensiero perché noi ci proponiamo.

Dopodiché lasciando comunque anche in quel caso, come sulle linee guida, si è passati da una serie di punti e di strada ben segnalata, ad una strada dove si dice se ci state, prendiamo questa via. A voi diamo questa possibilità, ognuno scelga come fare.

Quindi io credo che una disponibilità ad accogliere quelle che sono state le osservazioni, e anche le dure critiche da parte di ciascuno di noi, c'è stata. Ed il tempo questa volta dello studio c'è stato. Per cui io mi aspettavo in questa riunione più che l'osservazione della colonna sbagliata sul 2007 piuttosto che sul 2008, mi aspettavo qualche osservazione, o scritto al Consorzio oppure con una visita come diceva Lozza al Consorzio, e questa sera invece mi aspettavo più un'analisi di quelle che sono le posizioni di ciascuno. Sì noi siamo d'accordo o comunque nonostante questa mediazione che è arrivata questa sera non siamo ancora d'accordo. Invece vedo che ci sono ancora dei passaggi che non mi aspettavo questa sera.

Quindi io dal mio punto di vista credo che il tempo questa volta ci sia stato, l'aiuto ci è stato dato e quindi da questo punto di vista io valuto positivamente la collaborazione che ci è stata data dal Consorzio.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Prego.

CARLO OLDANI – ASSESSORE COMUNE BUSTO GAROLFO

Premesso che se dovessi avere dei sospetti, io sono abituato a dichiararli. Quindi non credo che si possa pensare che se uno fa delle osservazioni, perché io ho chiesto dei chiarimenti. E non torno indietro di 1 mm di quel che ho detto. Se ho fatto notare la differenza sulle colonne, è perché cambia il risultato finale, di poco, ma cambia. Cambia! E visto che le cifre in gioco non sono, cambia, cambia la valutazione di poco ma cambia. Quindi credo che questo, ho chiesto se era così come interpretavo io, perché le somme, l'aritmetica che non è neanche la matematica, siamo tutti capaci di farla, e quando tu leggi una cosa e ti capita sotto l'occhio dici: chiederò.

Dato che non è sicuramente il Consiglio d'Amministrazione che ha fatto questa cosa qua, che ha compilato la tabella e quant'altro ma la struttura tecnica, pensavo che magari ci fossero degli errori, ma se neanche quello si può far notare, per farlo verificare, perché non sono venuto qui a dire: non si discute perché è sbagliata la tabella. Perché se fossi in Consiglio Comunale, se è sbagliata la tabella di 11.000 Euro o di 44.000 Euro mi mandavano a casa subito. Chiaro? Quindi siamo in un'Azienda Speciale, non è un Consorzio non è il Comune, ritengo però che la stessa attenzione ai numeri ci debba essere per quanto riguarda i documenti che si presentano.

La questione della Relazione del Revisione dei Conti, non ho detto che era obbligatorio presentarla. Ho detto che non c'era. Quindi vuole dire che per me era opportuno che ci fosse, se anche questa è una votazione politica e scatena chissà quali timori, perché uno chiede per quale motivo non c'era la Relazione del Revisione dei Conti, a mio parere ci deve essere. Poi tecnicamente si sostiene che non c'è, guardate, non vi dico "va bene", verificherò se per le Aziende Speciali questa cosa qua, perché non sono in grado di dirlo adesso. Io semplicemente avevo fatto notare come una questione.

Queste non chiarezze, perché ancora oggi non ho capito bene come funziona il fondo d'ammortamento, ma lo approfondiremo visto che il Consiglio d'Amministrazione ha disponibilità di approfondire, approfondiremo. Deve essere però chiara una cosa, noi siamo un'Azienda Speciale e quant'altro, rappresentiamo i Comuni, ma non li rappresentiamo soltanto in termini di rappresentanza. Li rappresentiamo anche in termini di politica, di spirito d'iniziativa, di programmi che i Comuni si fanno.

Quindi una responsabilità oggettiva più ampia, politica c'è. Nel momento in cui io faccio qualsiasi azione, quindi anche quando presento un bilancio senza la Relazione del Revisore dei Conti a me viene un problema. E quindi mi sento di doverlo dire.

Volevo solo sottolineare questo, spero di avere, anche come Comune e non soltanto come Assessore delegato a questa partita in questo momento, spiegazioni maggiori rispetto a quello che è il bilancio e confermo il mio voto contrario.

BONGIORNI GIORGIO – ASSESSORE COMUNE DI CUSANO MILANINO

Io devo, intanto porto come dichiarazione di voto il voto favorevole del Comune di Cusano Milanino al bilancio, perché in maniera molto riassuntiva riconosco che stante tutto l'insieme di difficoltà, anche di carattere contabile, di cassa come faceva presente il Presidente, il Consorzio sia una struttura che dà dei servizi validi e quindi noi riteniamo non solo di continuare a partecipare al Consorzio ma anche di esprimere voto favorevole al bilancio.

Io però mi devo allineare alle rimostranze che ha fatto, ritengo giustamente, il Presidente, perché mi sembra che qui ognuno di noi porti l'esperienza di quella che è la nostra attività in un Consiglio Comunale.

Sono due cose completamente diverse.

Il Consiglio Comunale non ha duplicati, è un ambito di rappresentanza globale in cui si confrontano Maggioranze e Minoranze.

Il Consorzio è invece qualcosa in cui volontariamente le Amministrazioni Comunali ritengono di aderire per dare una soluzione a certe loro problematiche.

Ecco, sottolineo il “volontariamente”, la partecipazione al Consorzio non è obbligatoria, c'è anche un Comune che è uscito, è andato da un'altra parte perché ha ritenuto di fare in questo modo. Questo non vuol dire sicuramente che non si possano mettere dei voti contrari, ci mancherebbe altro, però siccome dal tono di alcune dichiarazioni che non era certamente quella che andava a chiedere delle delucidazioni, delle precisazioni, però c'era un elemento, anche di profonda sfiducia, mi era sembrato di cogliere, sulla gestione complessiva, io credo che questo non dovrebbe avvenire.

Non dovrebbe avvenire, magari proprio facendosi parte diligente come sottolineava il Presidente di chiedere una serie di delucidazioni prima di arrivare in Assemblea. Perché vedete, se c'è un atteggiamento di contrarietà, di sfiducia reiterata magari nel tempo nei confronti di un Consorzio a cui si è aderito volontariamente, beh allora le conseguenze non dovrebbero essere che di un tipo.

Ecco, ripeto, questo non vuol dire che non si può votare contro, ma quando la sfiducia, come è emerso in qualche intervento, è profonda, allora mi chiedo, se non sia il caso di rivedere anche la possibilità o meno di partecipare ad un Consorzio, tutto qui.

SACCO GIUSEPPE – ASSESSORE COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Anch'io voglio anticipare il mio voto favorevole, voglio dire che la sostanza poi è quella che conta ed essendo Cinisello uno dei Comuni fondatori, e uno dei maggiori Comuni, noi dobbiamo riconoscere che il percorso che ha fatto il Servizio Bibliotecario all'interno della nostra città è un percorso fatto per lunga parte insieme al Consorzio, e se la crescita del servizio che ci è riconosciuta dai cittadini anche attraverso sondaggi ufficiali, è avvenuta, noi lo dobbiamo anche proprio al fatto che lavorando insieme al Consorzio siamo riusciti a contenere questa crescita di servizio nell'ambito di costi accessibili alla cittadinanza ed alle finanze Comunali.

Credo che con questo spirito il Consorzio assolve il suo obiettivo solidaristico, assolve a quella che è un'organizzazione che mette insieme esigenze per raggiungere massa critica di organizzazione, anche di capacità di acquisto, io penso che su questo non dovremmo mettere in questione l'obiettivo.

Si può discutere se il lavoro del Consiglio di Amministrazione è avvenuto secondo parametri di qualità, se hanno raggiunto gli obiettivi, essendo questa però, credo la seconda, la terza Assemblea effettivamente ci sono state ampie occasioni per esprimere giudizi di natura tecnica e per poter avere spiegazioni ed avere quindi le indicazioni perché siano state apportate le correzioni.

Questo a me personalmente consta, io devo ringraziare per la disponibilità le persone con cui mi sono interfacciato per questo lavoro, devo però dire che da questo a esprimere giudizi fortemente critici come si esprime politicamente con un voto negativo, beh, davvero questo induce a delle riflessioni. Un voto contrario all'approvazione di questo bilancio è un giudizio politico fortemente negativo.

Io credo di avere indicato prima posizione, a mio giudizio, dovremo stare molto attenti, perché noi siamo Assessori di un certo settore, siamo Assessori che sono responsabili di raggiungere l'obiettivo di un certo tipo di servizio, e lo siamo indipendentemente dal colore politico delle nostre Amministrazioni.

Beh, questi obiettivi non cambiano al cambiare delle coloriture delle Amministrazioni, io penso che faremo un cattivo servizio alla cittadinanza se ci lasciamo trasportare da questi aneliti di portare a tutti i costi la bandiera con il proprio colore.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Altri interventi? Prego, Pero.

STOCCHI MARIA LUISA – VICE SINDACO COMUNE DI PERO

Esprimo qui il mio voto favorevole, non per bandiera politica ma per convinzione. Credo che questo sia molto importante, iniziare a ragionare un po' superando i termini degli schieramenti, soprattutto in un momento così confuso anche rispetto alle collocazioni ma cercando invece di ragionare sui contenuti che un servizio offre a tutta la nostra popolazione.

Io ritengo che i servizi offerti dal Consorzio in questo momento, per questo territorio, siano non solo importanti, non solo sensati, ma anche, se me lo permettete, in questa condizione, insostituibili.

Che ci siano margini di miglioramento sia rispetto ai piani di sviluppo, sia rispetto alle capacità di organizzare i piani economici, sia rispetto alla capacità di comunicare gli stessi servizi che noi, attraverso il Consorzio forniamo, credo sia evidente. Ci sono margini di miglioramento.

Io sono partita da una posizione molto critica rispetto a quello che era stato presentato nell'Assemblea di Ottobre, plaudo al fatto che un percorso importante di partecipazione sia stato attivato, mi auguro ed auspico che questo percorso non si concluda oggi con l'approvazione o comunque con la ratifica del bilancio, credo che sia importante che manteniamo fede all'impegno di continuare a lavorare insieme al Consorzio, non per metterlo sotto protezione ma per fornire idee.

Credo che una delle sfide più importanti che nel futuro spetterà, non solo al Consorzio ma a tutti noi, sia proprio la sfida sul personale.

Dal mio punto di vista è importantissimo che si assumano politiche sul personale del Consorzio di stabilizzazione, me ne prendo la responsabilità anche in termini economici, perché quando si crede che questo sia un valore, anche la parte economica va fatta, che non vuol dire di per sé che tutti i Comuni devono far fronte in modo diretto ma che ci sono i margini per ricapitalizzare o comunque capire come fare a stabilizzare il personale.

Ma mi impegno anche a fare la mia parte e credo che questo sia condivisibile da parte di tutti i Comuni.

Voto a favore, credo che sia importantissimo rivederci a tempo breve proprio per affrontare sia il tema della ricapitalizzazione che non è un tema da poco, su cui peraltro io sono favorevole, sulla proposta dello 0,62 e dell'Euro e per affrontare rapidamente la questione del personale, grazie.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Prego.

FRANCESCHINI GIROLAMO – ASSESSORE COMUNE DI NERVIANO

Io condivido quanto hanno detto i colleghi di Vanzago e di Cinisello, cioè questo secondo me avrebbe dovuto rappresentare un momento finale, ultimo, le considerazioni, le valutazioni, c'è stato modo e tempo in questo periodo di svolgerle. Io stesso ho avuto uno scambio di pareri, quasi un epistolario con altri colleghi, con il Consorzio, ho avuto degli incontri, chiarificatori o meno, e questa sera secondo me alla fine bisogna pur uscirne, ne abbiamo fatte più di una di Assemblee e di incontri collaterali.

È vero quanto diceva la collega di Pero alla fine noi rappresentiamo un servizio, delle potenzialità anche da rappresentare sul territorio, che riguardano ambiti di azione, di diritti di cittadinanza e quindi questi non dovrebbero essere particolarmente colorati dall'una o dall'altra parte perché è un punto dove si incontrano azioni, diritti e doveri e rappresentiamo anche forme di agire e di cultura e quindi a questo punto, secondo me, noi dovremmo prendere atto dello sforzo che c'è stato per venire incontro a delle posizioni che erano piuttosto critiche di partenza, alcune cose sono venute a cadere nei termini in cui erano rappresentate, ricordo quanto è già stato detto a proposito degli archivi, altre cose possono essere discusse, la questione sulla ricapitalizzazione, io ho letto il documento al quale ho aderito, ed ho letto anche l'altro documento dei Comuni del Centro-Destra che ho

ricevuto, condivisibile nelle linee generali, e non mi sembravano neanche a mio avviso molto distanti le posizioni quindi, secondo me, si poteva arrivare ad una condivisione del tutto.

Ciò non è stato, non so se è perché si vuole per forza colorarsi in qualche misura o non so, però io non ho molta esperienza, è il secondo anno che partecipo a queste riunioni, quindi non so come sia andato in passato, però non credo che ci si debba per forza colorare, laddove è più auspicabile che ci si sforzi di addivenire ad una idea comune che è quella dell'importanza, del rilievo che rappresenta il Consorzio sul nostro territorio. Lo si può vedere nelle azioni quotidiane dei nostri Assessorati, delle nostre biblioteche o anche nel supporto che da qualche tempo da per esempio alle scuole, quel prestito che fa arrivare nelle scuole, nel liceo dove lavoro io per esempio è decollato questo servizio e funziona bene.

Laddove lamentavamo una, (il Liceo Rebora di Rho), una biblioteca scarsamente fornita per i fondi che non abbiamo, come scuola, in questo modo gli studenti hanno potuto accedere in maniera comoda, soprattutto comoda, avendo a disposizione un'offerta amplissima, di testi.

Quindi certamente c'è da fare delle considerazioni, in futuro io mi aspetto, forse anche questa sera se la discussione verteva più su questioni che mi appassionano invece che della virgola o dello 0,5, sarebbe stato forse anche più interessante.

Certo, c'è da parlare anche dello 0,5, del 7,2, ma ce n'è stato il tempo e quindi direi basta. Sono anche stufo di sentire certe cose, e quindi il mio voto è favorevole, ripeto, poi mi aspetto una discussione, che sia il più possibile interessante sul valore e sul senso del Consorzio come diceva il collega di Cinisello, l'adesione è volontaria, questo Consorzio o rappresenta una risorsa e crediamo in questa risorsa oppure non è che uno lo deve subire in questi termini.

Io mi auguro naturalmente che tutti si stia qui e insieme si riesca a condividere il lavoro del Consorzio, poi certe cose possono migliorare.

Io per esempio avrei voluto mangiare, anzi no, non ho mangiato affatto, perché si mangiava malissimo al Convegno del Decimo Anno del Consorzio. Io ho restituito e si offeso il signore, però forse la prossima volta spendiamo meno, ci portiamo il panino da casa, era interessante il Convegno, ripeto, tenendo conto, qualcuno può farlo notare, lo faccio notare anch'io, se si è un po' in crisi allora magari il prossimo convegno lo facciamo con un catering, o senza catering, però che a fuoco vengano messe cose più sostanziali. Grazie.

GIANNI STEFANINI – DIRETTORE DEL CONSORZIO

Assessore, era fatto dalla Cooperativa dei Carcerati di Baranzate.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Se non ci sono altri interventi volevo fare la mia dichiarazione (Dall'aula si replica fuori campo voce) prego.

CARLO OLDANI – ASSESSORE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Perché poi, visto che si dice che ci sono i tempi per fare le cose, noi in termini di richieste di chiarimento, la lettera è del 22-01-2008, forse l'unica arrivata nei tempi previsti dalla comunicazione, e poi abbiamo anche pagato, da sempre anticipatamente.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Volevo fare, scusate, volete intervenire? Ci sono altri interventi? Poi con la mia dichiarazione di voto chiudiamo la discussione e passiamo...

DANIELA ROSSI – ASSESSORE COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Volevo fare un brevissimo commento a quello che sarà poi il nostro voto al bilancio. Ecco, penso voi vi ricordiate, lo scorso anno sempre in questa occasione, quando noi come San Vittore Olona abbiamo votato contro il Bilancio di Previsione. Allora avevo ampiamente illustrato la motivazione che aveva dato adito a quel voto, che era soprattutto di carattere economico, già allora noi chiedevamo di lavorare in un modo magari ancora più approfondito per cercare di non aumentare la quota annuale da versare al Consorzio. Questo perché la gestione dei Bilanci Comunali è sempre molto difficile ed è sempre molto più blindata, quindi noi davvero facciamo, come dire, dei grossi sforzi per garantire, magari con un bilancio ridotto gli stessi servizi e le stesse cose alla cittadinanza. Ci sembrava importante che lo stesso sforzo venisse fatto anche da questo Consorzio, per cui questa sera noi non voteremo contrario ma nemmeno a favore, e la nostra dichiarazione è quella di un voto di astensione.

SEEBER ERIKA – ASSESSORE COMUNE DI ARESE

Volevo dire solo un'ultima cosa, voglio precisare che il nostro, il voto di Arese non è un voto politico come qualcuno ha voluto far sembrare. Il nostro non è neanche un voto contro il Consorzio, o contro gli obiettivi del Consorzio, perché noi facciamo parte e siamo anche tra i fondatori. Abbiamo raggiunto obiettivi sicuramente ottimi, tant'è vero che noi siamo al 19% per quanto riguarda i prestiti, quindi direi un ottimo risultato. Il nostro è un voto contrario per quanto riguarda l'impianto strutturale del bilancio, è una critica costruttiva che non vuol dire assolutamente che noi siamo contro in assoluto. Io spero che venga preso per questo, in modo anche da migliorare in quanto tutto è migliorabile. Grazie.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Viceversa dalla collega di Arese io rivendico invece un voto per il Comune di Novate Milanese dalla valenza tutta politica.

Io credo fortemente nella politica, faccio politica non perché credo nell'ordinaria Amministrazione che può fare benissimo una buona struttura tecnica ma perché credo che grazie al progetto culturale che va a toccare tutti gli aspetti della società nel mio piccolo, io posso offrire un'alternativa, la mia alternativa, l'alternativa della parte politica a cui mi sento vicina, ha sicuramente una sensibilità, piuttosto diversa dalla mia. Ed è per questo che nonostante sicuramente il buon lavoro svolto da questa Assemblea, coadiuvata dalla collaborazione e dalla professionalità del Consiglio d'Amministrazione, della struttura rappresentata dal Direttore, dalla Commissione Tecnica dei Bibliotecari che si è riunita e tanto ha discusso anche sulle linee guida, io oggi sento, ripeto con una valenza tutta politica, in piena coscienza come Assessore con delega al Consorzio e come rappresentante dell'Amministrazione Comunale tout court, di esprimere un voto contrario al Bilancio di Previsione 2008 perché credo che nonostante appunto il lavoro fatto, gli sforzi fatti, e il lavoro a cui si è arrivati, il progetto rispetto alla gestione ed alle linee guida in particolare del Consorzio delle Biblioteche ancora non sia così vicino alla mia sensibilità, a quello che intendo io per progetto culturale, ripeto in senso ampio rispetto ad una visione della società.

Sono certa che su questo ci si potrà lavorare, però rivendico tutta la responsabilità e tutta la mia legittimità nell'esprimere un giudizio non tout court negativo rispetto al Consorzio ma sicuramente non ancora del tutto positivo rispetto alle mie aspettative.

Passiamo per cortesia alla votazione.

Favorevoli?

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Dovete avere un attimo di pazienza, devo dire a voce alta i nomi in modo che i colleghi mettano dentro per poter avere poi il risultato in termini di percentuale, quindi: Lainate, Paderno, Senago, Sesto, Cinisello, Cusano, Cormano scusi, Vanzago, Settimo, Pero, Bollate e Nerviano.

A favore.

Avete trascritto? Posso andare avanti?

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Contrari?

INTERVENTO

Contrari: San Giorgio, Parabiago, Garbagnate, Arese, Rescaldina, Dairago, Busto Garolfo, Legnano, Novate. Tra i favorevoli c'era da aggiungere anche Pregnana e Cornaredo. E tra i contrari Villa Cortese.

Dobbiamo avere un risultato percentuale.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Astenuti?

INTERVENTO

Astenuti: San Vittore e Baranzate.

PRESIDENTE ASSEMBLEA – DE ROSA ANGELA

Do i risultati della votazione: Abbiamo 15 favorevoli, quindi con il 51,66% calcolato sul 100% dei Comuni aderenti al Consorzio e non calcolato sul 100% dei presenti; 10 NO pari a 25,02% di quote, 2 Astenuti pari a quote 3,24%. Ok? Questo è il risultato della votazione, quindi il bilancio è approvato. A questo punto auguro a tutti buona Pasqua, ci rivediamo quanto prima e per chi ha ancora tempo c'è della colomba.

Il Presidente

Il Segretario

(Angela De Rosa)

(Gianni Stefanini)